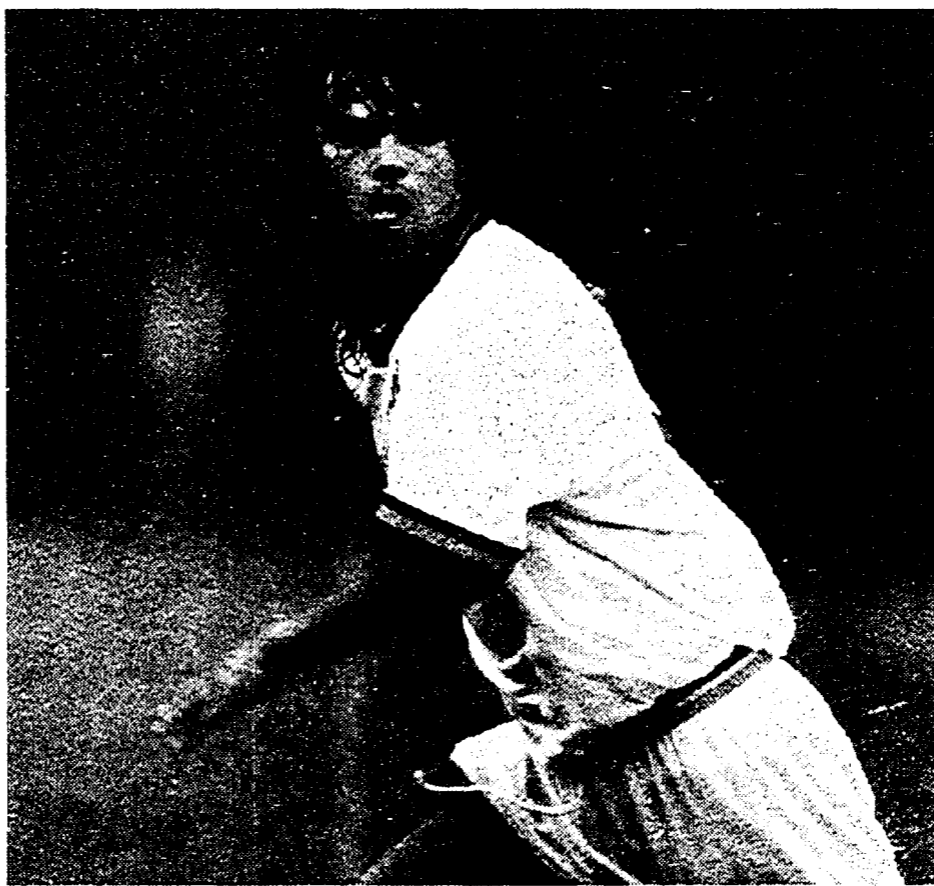


COPPA UEFA. Oggi in campo le altre due italiane: emiliani e bianconeri partono dall'1-0



Il buon momento della Juve può continuare questa sera in coppa



Ceci Fernando Couto uno dei punti di forza del Parma

JUVENTUS. Con i portoghesi il rischio è l'appagamento Riconoscenza Ravanelli «In Coppa alla Trapattoni»

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELE RUGGIERO

TORINO. Lo scacci, lo esorcizzi, ma lui rientra sempre con maggiore ostinazione, e prepotenza nel presente della Juventus e di Roby Baggio. Di chi parliamo? Ovviamente di Michel Platini o meglio del suo scomodo spiritello che qualcuno con aria snobistica vorrebbe riporre nell'oggettistica da passeggio. Chissà poi perché? Come se rimandi e paragoni siano nel calcio e nella vita un lusso di cui privarsi; come se mettersi di fronte alla realtà del mondo con la memoria delle altre imprese (come ambiva un altro francese, Marcel Proust) fosse un terribile equivoco su cui è franata la Prima Repubblica. Ed ecco, che le roi Michel fa capolino anche stasera al «Delle Alpi». In cartellone la Signora che si gioca il passaggio (crediamo un proforma) agli ottavi di Coppa Uefa contro il Marítimo Funchal (sconfitto all'andata 1-0), con sottocou di Divino distruttore (del Milan) a caccia del 19° centro in europa e in bianconero, che lo porterebbe ad emulare il record del fuoriclasse transalpino.

Diciamo subito che il momento è propizio: Baggio non segna nelle notti europee dal lontano 25 novembre dello scorso anno a Torino, contro il Tenerife. Un lungo digiuno insopportabile per chiunque, anche per un buddista che da giorni è frizzante come una coppa di champagne. Potere inebriante di un successo castra-Milan come lui stesso riconosce: «La vittoria ci ha dato entusiasmo. Nel calcio, il livello del morale è importante». Ed è una medicina, aggiungiamo, contagiosa che può trasformarsi in virus pericolo-

so se non si producono i giusti anticorpi. Così ieri mattina, al termine dell'ultima sgambata al Comunale, mastro Lippi ammoniva la sua truppa a non adagiarsi come su un avvolgente divano di raso sul vantaggio che Ravanelli (canniere di coppa con sei reti) ha procurato con la solita e esplosiva rabbia. Un Ravanelli elettrico, galvanizzato, che usa disinvoltamente il verbo sacrificare (in campo...) se si tratta di coniugarlo coi nomi di Baggio e di Vielli: «sacrificarsi per loro non è un disonore» ipse dixit, il gigante buono della Juventus. E aggiunge: «Quando si gioca in Europa mi viene sempre in mente Trapattoni: diceva che le Coppe si vincono o si perdono per i particolari».

Dall'altalena dei buoni sentimenti, invece, è caduto Torricelli. È di lunedì lo sfogo del giovane difensore confinato in panchina, ma per il quale è suonato il preallarme per via di un piccolo acciaccio che turba Fusi, o in alternativa a Ferrara, uscito leggermente claudicante dallo scontro di domenica. Per il resto, formazione decisa, con Conte (sostituito con Marocchi) lasciato a riposo e Porrini che subentra allo squalificato Kohler.

Juventus. Peruzzi, Ferrara, Jami, Fusi, Porrini, Sousa, Di Livio, Marocchi, Vielli, Baggio, Ravanelli. (12 Rampulla, 13 Carrera, 14 Torricelli, 15 Tacchinardi, 16 Del Piero).

Maritimo: Everton, José Pedro, Paulo Duarte, Carlos Jorge, Humberto, Luis Fernando, Soeiro, Zeza, Alex, Vado, Paulo Alves. (12 Bizarro, 13 Joao Luis, 14 Bruno, 15 Eusebio, 16 Jorge Andrade).

Arbitro: Hamel (Francia). Tv: Rai 1 e Tmc ore 17.45.

PARMA. Molti assenti nella sfida con l'Aik Solna Scala, il vero pericolo è il logorio del potere

DAL NOSTRO INVIATO WALTER QUAGNOLI

PARMA. Un tranquillo pomeriggio di Coppa. Il Parma capolista in campionato, in attesa dell'importante verifica di domenica a San Siro col Milan (i rossoneri sono già all'ultima spiaggia), mette in preventivo un turno europeo Uefa di tutto riposo. Arriva l'Aik Solna e per Minotti e soci si prospetta una sorta di allenamento. Gli svedesi sono squadra troppo fragile e inesperta per poter mettere paura agli emiliani che fra l'altro hanno già vinto (1 a 0) all'andata.

Scala avverte i suoi di tenere comunque alta la guardia ricordando le due ore di paura passate l'anno scorso col modesto Maccaabi Haifa. Vincitori per 1 a 0 all'andata, Minotti e compagni presero sottogamba la partita di ritorno fino a perderla con lo stesso punteggio. Ci vollero i tempi supplementari e i ritiri per consentire agli italiani di passare il turno di Coppa Coppe. Scala si augura che quella lezione possa servire. Intanto però è costretto a mandare in campo una squadra molto diversa rispetto a quella che ha battuto la Roma. Mancano Asprilla e Branca infortunati, oltre a Mussi. Crippa e Couto sono squalificati. Allora largo a Pin e Sensini e soprattutto al ventisettenne difensore Massimo Susic, preso la scorsa estate dal fallimento del Pisa. Per Susic si tratta di un ritorno. Nella stagione '89-'90 giocò 37 partite nel Parma che Scala pilotò abilmente verso la serie A. Allora la toika difensiva era composta da Apolloni, Minotti e dallo stesso Susic. Oggi al Tardini ci sarà una sorta di re-

Presentazione alla stampa, incontro a due con Pippo Marchioro (licenziato a Reggio Emilia dopo sette anni di lavoro), prima seduta di allenamento. Questa la prima giornata reggiana di Enzo Ferrari, il nuovo tecnico granata che non ha nascosto le difficoltà, del compito che lo attende. «L'obiettivo è di cogliere 10-11 vittorie e qualche pareggio qua e là. La sfida è ostica perché la classifica è compromessa, ma l'impegno c'è tutto. La Reggiana dovrà praticare un gioco spregiudicato. Qualche modifica ci sarà».

Parma: Bucci, Castellini, Di Chiara, Minotti, Apolloni, Susic, Pin, Baggio, Sensini, Zola, Brolin. (12 Galli, 13 Pellegrini, 14 Fiore, 15 Caruso, 16 Magnani).

Aik Solna: Hedman, Gallo, Espmark, Hjelim, Jansson, M.Johansson, Borgqvist, Bergstrand, Lidman, Mjallby, Sundgren. (12 M.Andersson, 13 Lagerlof, 14 J.Andersson, 15 Stahl, 16 S.Johansson). Arbitro: Kelly (Ire). Tv: diretta Raidue ore 17.45.

Calcio, Reggiana Ferrari: «Voglio dieci vittorie»

Presentazione alla stampa, incontro a due con Pippo Marchioro (licenziato a Reggio Emilia dopo sette anni di lavoro), prima seduta di allenamento. Questa la prima giornata reggiana di Enzo Ferrari, il nuovo tecnico granata che non ha nascosto le difficoltà, del compito che lo attende. «L'obiettivo è di cogliere 10-11 vittorie e qualche pareggio qua e là. La sfida è ostica perché la classifica è compromessa, ma l'impegno c'è tutto. La Reggiana dovrà praticare un gioco spregiudicato. Qualche modifica ci sarà».

Calcio mercato Galla a Como Mirabelli ad Ascoli

L'Ascoli ha ingaggiato dal Como l'attaccante Walter Mirabelli, dando in cambio il centrocampista Roberto Galla. Questi, dopo aver giocato nelle ultime sei stagioni con la Juventus, era stato acquistato dalla squadra marchigiana la scorsa estate, ma era entrato nel mirino dei tifosi. Walter Mirabelli ha giocato con Cosenza, Taranto, Venezia Mestre, Rimini, Licata e nelle ultime tre stagioni con il Como.

Basket Larry Middleton va a Modena

Larry Middleton è il nuovo straniero del Menestrello Modena (A/2), in sostituzione dell'infortunato Todd Licht. Middleton aveva giocato quest'anno in A/1 con l'Illycaffè di Trieste fino al 16 ottobre. Tre giorni dopo aveva risolto consensualmente il contratto con la società giuliana. Sylvester Gray, l'americano della Birex Verona infortunatosi domenica al ginocchio destro, dovrà stare fermo per almeno quattro mesi. La Birex si sta infatti attivando sul mercato per trovare un sostituto del giocatore.

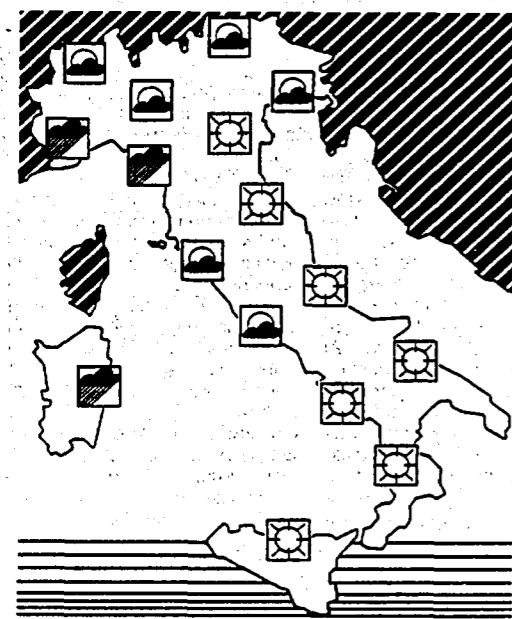
Scacchi Karpov dice no alle Olimpiadi

L'ex campione del mondo Anatoly Karpov non difenderà i colori della Russia nelle Olimpiadi di Scacchi che prenderanno il via il 30 novembre a Mosca. Del rifiuto si è rammaricato anche il suo acerrimo rivale, Garry Kasparov, il quale ha dichiarato in tv: «Ovviamente per noi sarà più difficile vincere le Olimpiadi senza di lui».

Tennis Esordio vincente per Venus Williams

Esordio vincente per Venus Williams, l'ultima delle ragazze del tennis. La quattordicenne spiliungona californiana (è alta m.1.85) ha superato il primo turno del Bank of the West Classic (torneo da 400.000 dollari) battendo l'americana Shaun Stafford per 6-3 6-4. Se c'era qualche dubbio sulla capacità di tenuta psicologica, Venus - che non giocava un torneo da tre anni - l'ha dissipato servendo a zero sul 5-4 nel secondo set. «Questo è molto vicino ad essere il giorno più felice della mia vita», ha commentato la ragazza.

CHE TEMPO FA



- SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

TEMPO PREVISTO: a nord temporaneamente nuvoloso con addensamenti più consistenti sui rilievi alpini e sull'Appennino ligure associati a locali precipitazioni. Sulle altre regioni italiane prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sulle zone interne. Nottetempo e al primo mattino foschie e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti del nord, nelle valli e lungo i litorali del centro e del sud.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: su tutte le regioni deboli sud orientali. MARI: generalmente poco mossi.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic., Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio Ca., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

l'Unità

Subscription and advertising rates for l'Unità newspaper, including annual and semi-annual rates for Italy and abroad, and advertising rates for various ad sizes.

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella. Iscriz. al n.22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.